

CHIEDE

di partecipare, in qualità di spuntista, alla fiera "Cesena in Fiera" Edizione 2012

che si svolgerà nei giorni _____

nei posteggi non assegnati in concessione decennale o disponibili per assenza del titolare.

A TAL FINE DICHIARA

di essere titolare di Autorizzazione n. _____

tipo A - con posteggio B - itinerante

rilasciata dal Comune di _____ in data _____

con anzianità d'azienda del _____ per la vendita su aree pubbliche dei prodotti appartenenti al settore merceologico

(barrare il settore interessato):

ALIMENTARE NON ALIMENTARE GENERI VARI FIERA ANTICA

OPPURE:

di essere subentrato al Sig. _____

titolare di Autorizzazione n. _____

Tipo A - con posteggio B - itinerante

rilasciata dal Comune di _____ in data _____

con anzianità d'azienda del _____ per la vendita su aree pubbliche dei prodotti appartenenti al settore merceologico

(barrare il settore interessato):

ALIMENTARE NON ALIMENTARE GENERI VARI FIERA ANTICA

A TAL FINE DICHIARA

consapevole della responsabilità che assume e delle sanzioni stabilite dalla Legge in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000)

- di non essere incorso nelle condizioni di cui all'art. 71, commi 1, 3, 4 del D.Lgs. 26.3.2010 n. 59 **(1)**;

- di non essere incorso nelle condizioni di cui all'art. 71, comma 2 del D.Lgs. 26.3.2010 n. 59 (in caso di somministrazione di alimenti e bevande) **(2)**;

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE

ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 159 del 6.9.2011

- che nei confronti del sottoscritto non sussistono le cause di divieto, decadenza, sospensione di cui all'art. 67 della D.Lgs. n. 159 del 6.9.2011.

La dichiarazione relativa ai requisiti morali riguarda la persona fisica o legale rappresentante. In caso di società ciascun socio dovrà dichiarare il possesso dei requisiti morali utilizzando il modello Allegato A

SOLO PER LA VENDITA/SOMMINISTRAZIONE DEI PRODOTTI DEL SETTORE ALIMENTARE

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE

- di essere in possesso del requisito professionale di cui all'art.71, comma 6, lett. a) b) o c) del D.Lgs.26.3.2010 n. 59 e precisamente:
(barrare a seconda del tipo di requisito posseduto):

avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;

avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;

essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

oppure, ai sensi dell' art. 6, lett. c) della L.R. 14/2003, e ss.mm.

essere stato iscritto al Registro Esercenti il Commercio di cui alla Legge 11.6.1971 n. 426, presso la Camera di Commercio di _____ per il commercio di cui alle tabelle merceologiche relative ai prodotti alimentari (DM n.375/1988) ovvero per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande o alla sezione speciale del medesimo registro per la gestione di impresa turistica, e di non essere stato cancellato dal registro medesimo.

Per le società con preposto/delegato

che i requisiti morali e professionali sono posseduti dal Sig. _____ che ha compilato la dichiarazione di cui all'Allegato B.

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE

AI SENSI DELLA **L.R. N. 1/2011** "PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA DA PARTE DEGLI OPERATORI DEL COMMERCIO SULLE AREE PUBBLICHE"

- la sussistenza della regolarità contributiva per l'esercizio dell'attività di commercio al dettaglio su aree pubbliche.

A tal fine comunica:

di essere iscritto all'INPS Sede di _____ Matricola n. _____ oppure P.C.I. _____

di non essere iscritto all'INPS come lavoratore autonomo in quanto esercita solo saltuariamente l'attività di commercio su aree pubbliche senza dipendenti né collaboratori familiari ed esercita in modo prevalente e a tempo pieno l'attività di _____ presso _____ (comprovata dall'ultima busta paga);

di essere iscritto all'INAIL Sede di _____ con Codice Ditta n. _____

di non essere iscritto all'INAIL come lavoratore autonomo in quanto esercita l'attività di commercio su aree pubbliche senza dipendenti né collaboratori familiari

N.B. SOLO NEL CASO IN CUI SI E' TITOLARI DI UN'AUTORIZZAZIONE RILASCIATA DA NON OLTRE 6 MESI

di non essere ancora iscritto al Registro delle Imprese;

oppure:

di non aver ancora effettuato il primo versamento contributivo in quanto non ancora scaduto il termine

ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

1. Copia autorizzazione per il commercio su aree pubbliche indicata nel presente modello;
2. In caso di subentro copia dell'istanza presentata al Comune competente provvista di copia del certificato notarile attestante l'avvenuto trasferimento d'azienda e copia dell'autorizzazione del precedente titolare;
3. Documentazione attestante il possesso del requisito professionale (se si tratta del settore alimentare);
4. Per cittadini stranieri extra UE: copia del titolo valido di soggiorno o documentazione che provi il rinnovo in corso (ricevuta postale della presentazione domanda di rinnovo);

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni di cui al presente documento sono rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, nonché della responsabilità che assume e delle sanzioni stabilite dalla Legge in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 D.P.R. 445/2000) e di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del DPR n. 445/2000, qualora dal controllo delle dichiarazioni qui sottoscritte emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, sarà decaduto dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Firma

Cesena li, _____

(Allegare copia del documento di identità valido nel caso in cui la firma non sia apposta in presenza del dipendente addetto alla ricezione)

Sottoscrizione apposta in presenza del dipendente addetto, ai sensi dell'art. 38, c. 3, DPR n. 445/2000.

Visto il doc. d'identità n. _____ del _____ rilasciato da _____ intestato a _____

Il funzionario incaricato

INFORMATIVA ALL'INTERESSATO (Art.13 D.Lgs. n. 30.6.2003 n. 196)

I dati personali contenuti nel presente documento sono richiesti in quanto previsti dalle disposizioni vigenti in materia e necessari per la conclusione del procedimento per il quale sono resi, e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. Le operazioni di trattamento saranno effettuate con l'ausilio di mezzi informatici e comprenderanno operazioni di registrazione e archiviazione. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, il mancato conferimento comporta l'invalidità del procedimento. L'interessato potrà esercitare in ogni momento i diritti riconosciutigli dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003. I dati saranno comunicati ad altre Amministrazioni esclusivamente nei casi previsti dalla Legge. Titolare e responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore Sviluppo Produttivo e Residenziale.

Settore Sviluppo Produttivo e Residenziale del Comune di Cesena –
Servizio Attività Economiche - Polizia Amministrativa
Responsabile di Servizio: Maria Letizia Severini tel. 0547/356332
Orari degli Uffici: Lunedì 10 - 13, Mercoledì 8 - 13, Giovedì 14,30 – 17
FAX 0547-356514 e-mail: severini_l@comune.cesena.fc.it

Modulo aggiornato il 7.3.2012

NOTE:

(1) Art. 71 - Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla *legge 27 dicembre 1956, n. 1423*, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla *legge 31 maggio 1965, n. 575*, ovvero a misure di sicurezza non detentive;

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'*articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252*

(2) Art. 71 - Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali

2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.

